www.sursumcorda.cloud

Mons. FRANCESCO TONOLO

IL SILLABARIO DEL CHIERICHETTO

Nona edizione

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

INTRODUZIONE

Mio piccolo Amico,

hai mai visto qualcuno de' tuoi compagni di scuola con una candida veste indosso, trasformato in un minuscolo pretino, servire all'altare?

Certo, chissà quante volte, non è vero?

E forse ti sei detto: — Quanto mi piacerebbe saper rispondere alla Messa! Ma chi me lo insegna... Come si fa?...

Eccoti accontentato, mio caro fanciullo.

Questo libretto è stato scritto per insegnarti due cose:

che cosa devi essere
e
che cosa devi fare

per diventare davvero un buon Chierichetto.

Dico buon Chierichetto, *perchè Chierichetti* poco o punto *buoni ve ne sono e parecchi, purtroppo.*

Se però tu vuoi essere un vero Chierichetto, studia questo libretto e poi presentati al tuo Parroco o al tuo Assistente Ecclesiastico e digli così: — Io vorrei fare il Chierichetto, proprio come è scritto in questo libro. Me lo permette?

Vedrai come sarà contento il tuo Parroco, e come si presterà volentieri per darti qualche istruzione pratica *che ti aiuti a compiere ancor meglio tutto ciò che in queste pagine è descritto.*

L'Autore

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

I

CHIERICHETTO, CHI SEI?

Chierichetto propriamente vuol dire *piccolo chierico,* e i chierici sono quei giovani che studiano in Seminario per diventare un giorno sacerdoti, e si dicono così perchè al sommo della testa hanno quel cerchietto rasato, che si chiama *chierica* o *tonsura.*

Son essi che dovrebbero servire i Sacerdoti all'altare; ma siccome devono stare chiusi in Seminario a studiare e non possono andare per le parrocchie a rispondere alla Messa, così ci vogliono altri bravi ragazzi che facciano le loro veci.

Al servizio di Gesù

Quando hai letto o sentito le favole dei re, quante volte avrai sognato anche tu di essere uno di quei paggi fortunati, vestiti di seta e velluto, che stanno al loro servizio.

Pensa bene, piccolo amico; Gesù, il nostro divin Redentore, non è forse molto di più di uno di quei re delle favole? Egli è il Re dei re, perchè è il *Figlio di Dio fatto uomo,* e il Chierichetto ha l'ufficio di essere il suo paggio d'onore.

Non è questa una grande distinzione?

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Come gli Apostoli

Fra tutti i servizi, quello del chierichetto è il servizio che più assomiglia al servizio degli Apostoli.

Tu lo sai che furono gli Apostoli che hanno apparecchiato nel Cenacolo il pane e il vino, quando Gesù celebrò la *prima Consacrazione* e la *prima Comunione,* e quindi la *prima Messa.*

Ebbene, il chierichetto fa altrettanto quando serve la santa Messa, perchè il Sacerdote è il rappresentante del Signore e celebra la Messa proprio come Gesù.

Il più bel servizio, dunque, che ci sia a questo mondo per un fanciullo, è proprio questo: *essere chierichetto e servire la Messa di Gesù.*

Buon esempio!

Nelle schiere dei bravi chierichetti di una Parrocchia ci sono fanciulli di varia età, grandi e piccini.

Bisogna intanto che i *chierichetti anziani,* voglio dire i chierichetti maggiori, siano di buon esempio ai minori, col trovarsi sempre per primi di buon mattino in chiesa, anche prima di Messa, per dire le orazioni del mattino ed esser pronti al servizio delle prime Messe.

Così il chierichetto *novizio* — quello cioè che si prepara al servizio dell'altare — avrà davanti a sè l'esempio buono dei maggiori, e imparerà anche lui ad essere *pronto, devoto, fidato.*

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Uffici distinti

I chierichetti maggiori possono ricevere dal loro Parroco degli incarichi speciali. Ad esempio: *aprire e chiudere le porte della chiesa,* quando manca la persona addetta a questo; *suonare* le campane o per lo meno il campanello, se si può fare affidamento sulla loro puntualità.

Credi tu che non sia anche questo un grande onore, chiamare i fedeli a venire in chiesa, aprire e chiudere le porte? Se non lo sai, questo è il primo degli ordini minori: *l'Ostiariato.*

Ci sono da leggere in chiesa le lezioni dell'Ufficio dei morti o altre letture da fare, come nel tempo della Settimana santa. Se c'è un giovinetto più intelligente che, con l'aiuto del Sacerdote, riesce a pronunciare bene il latino, come non si terrà onorato di leggere davanti ai fedeli, in nome della Chiesa, i libri santi?

C'è per questo l'ordine del *Lettorato.*

Bene esercitato in questo, il chierichetto potrà portare i candelieri, preparare le ampolline, accendere e spegnere le candele, e lo farà in veste talare. in cotta. dignitosamente, con l'ordine prescritto e attenzione. non è vero?

Ciò è proprio dell'ordine dell'*Accolitato.*

Ci sono dunque uffici distinti e graduali, una piccola gerarchia di uffici ai quali il chierichetto *anziano* andrà formando i piccoli *novizi,* senza prepotenza e senza spavalderia, ma con buona maniera ed umiltà, in buona amicizia cristiana.

Se uno riuscirà meglio di un altro non se ne vanterà, perchè nessuno nella casa di Dio deve stimarsi superiore, ma colui che comanda sia come un servo.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Così l'invidia e la gelosia non dovranno mai annidarsi nel cuore dei chierichetti di Gesù.

Rappresenti il popolo

Ma ora ho un'altra cosa assai importante da dirti, amico mio!

Tu sai che nei tempi antichi tutto il popolo sapeva il latino e pregava per tutta la Messa insieme col Sacerdote.

Cantava lui, rispondeva lui alla Messa.

Che magnifico spettacolo di fede!

Ora questo non si può più fare dappertutto, perchè la gente non è istruita a questo, e poi prega poco volentieri ad alta voce in chiesa. E' una cosa dolorosa, lo so, ma è così: c'è tanto rispetto umano, e tanta ignoranza.

Orbene, è il chierichetto che deve far le veci di tutta la gente della sua Parrocchia, che ha poca voglia di partecipare come si conviene al divino Sacrificio; è il chierichetto che rappresenta tutta la sua *Parrocchia* alla Messa.

Capisci? *Tutta la Parrocchia.*

Come dunque deve diventare interessante e gradito questo ufficio per un fanciullo come te, mio caro figliuolo.

Come gli Angeli

E questo ancora non è tutto!

Presso l'Altare, durante la santa Messa, discendono dal Cielo a schiere gli Angeli, per adorare e lodare il loro Dio e loro Signore.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Ma gli Angeli sono invisibili e non possono fare altro che desiderare di servire il Signore.

E' per questo ch'essi affidano al chierichetto l'ambito ufficio di soddisfare a questo loro desiderio.

Tu, d'altra parte, non t'insuperbire di tanto onore, ma piuttosto cerca di divenire tanto buono e pio da emulare gli Angeli, e perciò tieni in chiesa una compostezza tale, che la gente che ti guarda possa dire: « Serve la Messa come un Angelo! ».

Concludiamo

Cos'è dunque un chierichetto?

1. Un paggio d'onore del Re dei re.

2. Il rappresentante di tutta la Parrocchia od Istituto che sia.

3. Colui che fa le veci dell'assemblea dei fedeli presenti in chiesa, e degli stessi Angeli invisibili, ma presenti, intorno all'Altare.

Nihil obstat quominus imprimatur die 3-4-1957
Sac. M. BUSTI Cens Eccl.

Reimprim. in Curia Arch. Med. die 3-4-1957
† J. SCHIAVINI Vic. Gener.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

II

LE TUE DIECI REGOLE

Alla corte dei re c'è tutto un ordine meraviglioso di regole, che rende bello e decoroso il servizio.

Guai se mancasse quest'ordine: la maestà della persona augusta del re ne riceverebbe offesa.

Altrettanto e più devi dire del servizio d'onore che la Chiesa rende al suo Dio.

Come onora Iddio una funzione ben ordinata e devota, e come invece gli reca offesa una funzione celebrata a casaccio, come viene, con un gruppo di chierichetti che sull'Altare stanno né più né meno come fossero in piazza a giocare!

Passano davanti al Tabernacolo senza fare la genuflessione, corrono per la chiesa, non sanno quello che tocca a ciascuno; rispondono alla Messa borbottando o mangiando le parole, si voltano ogni momento, ridono, e si fanno segni, ed anche — non ti scandalizzare — si mostrano i pugni.

Cose che fanno venire i brividi, ma vere, purtroppo vere. E che offesa a Gesù!

Ma poichè tu non vuoi essere nel numero di questi chierichetti, eccoti alcune regole.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

LE DIECI REGOLE DEL CHIERICHETTO

I movimenti

1. — *Non si corre* verso l'Altare o attorno all'Altare.

Ogni movimento, ogni passo, ogni inchino deve essere fatto *adagio e devotamente.*

Le mani

2. — *Duplice è il modo di tenere le mani: quando esse sono libere* si congiungono appoggiandole al petto.

Il raccoglimento esterno eccita il raccoglimento interno e ne è un bel segno.

Starai così attento a non appoggiare il naso sulle mani, — o le mani sul ventre — o a sbandare le mani da destra a sinistra, — o a piegare le dita, incrociandole fra di loro.

Quando invece una mano è occupata nel tenere una cosa, l'altra dovrà rimanere ben distesa sul petto, con le dita bene unite.

Il segno di Croce

3. — Il buon chierichetto dovrà sempre fare con molta calma il *segno della Croce*, e stare alle norme che gli verranno insegnate dal Catechismo.

Darà così il buon esempio agli altri fanciulli della Parrocchia, che talvolta si fanno il santo segno con troppa fretta e senza nessuna devozione.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Le genuflessioni

4. — Lo stesso dovrà dirsi del modo di fare *le genuflessioni*, genuflessione *semplice* e genuflessione *doppia*.

Quella *semplice* si fa, piegando il ginocchio destro fino a terra, quando il SS. Sacramento è chiuso nel S. Tabernacolo; quella *doppia*, piegando tutt'e due le ginocchia, quando il SS. Sacramento è esposto alla pubblica adorazione.

Si ricordi il buon chierichetto che facendo bene ogni gesto e ogni azione aiuta i fedeli a comprendere meglio il significato sublime delle sacre funzioni.

Gli strumenti

5. — Il chierichetto userà *gli strumenti del servizio* con delicatezza, senza danneggiarli.

Sono cose che fanno parte della proprietà della Chiesa, e sono quindi degne di molta cura.

Il *campanello* serve solo per dare il segnale delle diverse parti della Messa, non per giocare.

Il *turibolo* è fatto per incensare il Signore e i suoi Ministri.

L'*aspersorio* con l'acqua benedetta si adopera nelle benedizioni.

Ne viene che il chierichetto deve trattare questi oggetti sacri con rispetto, e solo quando occorre; mai *fuori del loro servizio*.

Silenzio !

6. — Il chierichetto che in chiesa ciarla, ride, si volta, guarda la gente, distrae enormemente la pietà

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

dei fedeli, ed è di grande distrazione allo stesso Sacerdote.

In tal modo egli se ne rende responsabile.

Il Messalino

7. — Dovrà avere così una grande stima del suo servizio, e nel tempo libero della Messa adopererà un *libro di preghiere*.

Le più belle preghiere sono quelle della Messa. Così egli preferirà a tutte le altre le preghiere liturgiche del messale, seguendo con esso la S. Messa.

Alla Comunione

8. — Il chierichetto che vuol progredire nell'amore di Gesù e così piacergli sempre di più, si accosterà alla *S. Comunione* possibilmente ogni qualvolta serve la Messa.

E farà la Comunione assieme al Sacerdote, poichè quello è il momento migliore.

Di regola i buoni chierichetti si comunicano ogni domenica e festa dell'anno.

Il rispetto ai Sacerdoti

9. — *Qual rispetto* avrà il chierichetto verso il suo *Parroco*? Sommo rispetto senza dubbio, congiunto ad una confidenza filiale, perchè il Parroco è il ministro di Gesù, il padre delle anime, il capo spirituale della Parrocchia.

Perciò l'obbedirà in tutto, non per paura dei castighi, ma per amore.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Rispetterà, obbedirà ed amerà anche tutti gli altri Sacerdoti.

In tutti i Sacerdoti vedrà Gesù.

Niente danaro !

10. — *L'ultima regola,* ma non la meno importante. Il chierichetto non farà mai il suo servizio per interesse. Com'è brutto servire il Signore per un po' di danaro!

Se riceverà adunque qualche ricompensa, la consegnerà alla cassa comune, perchè il Parroco ne faccia quello che è stabilito dal Regolamento. (*Vedi Appendice di questo Sillabario*).

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

III

CHIERICHETTO, IL TUO SERVIZIO

Chi vuol servire il Sacerdote all'altare bisogna che sappia quello che deve dire e quello che deve fare.

Quindi un po' di scuola ci vuole, e se tu vuoi diventare un chierichetto perfetto dovrai frequentarla con grande zelo e puntualità

Se nella tua Parrocchia non c'è, prega il Signore che il tuo Parroco la istituisca. Vedrai come ne sarai contento.

Le funzioni della Chiesa si trovano raccolte in un grosso libro, che si chiama il *Cerimoniale*.

Qui non si possono descrivere tutte le funzioni e tutte le cerimonie della Chiesa. Eccoti però un piccolo sillabario di ciò che ogni chierichetto deve sapere.

IL SILLABARIO DELLE CERIMONIE

Gli abiti sacri

Non si può servire all'Altare senza rivestire una speciale divisa, che è costituita da una *veste* — che di solito è nera ma può anche essere rossa, specialmente nelle solennità — e da una *cotta* bianca.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Il bravo chierichetto avrà grande cura degli abiti a lui affidati, e si guarderà bene dal buttarli alla rinfusa in un cassetto, ma li piegherà bene perchè siano sempre decenti. Particolare cura dovrà avere della cotta per non macchiarla (*vedere la figura a pag.* 16).

La pronuncia

Impara bene a memoria le parole per rispondere alla S. Messa. Pronuncia *esattamente* il latino, metti gli accenti al loro posto, e dì anche gli *s* e gli *m* finali, quando ci sono. Tieni bene a mente che quando in una parola latina trovi il dittongo *ae,* devi pronunciare *e*. Per esempio: laetificat si pronuncia *letificat*. Ricorda anche che quando la *t* tiene il posto della *z* nella parola italiana, si pronuncia *z* anche in latino. Ad esempio: *gratia* si pronuncia *grazia; cogitatione* si pronuncia *cogitazione,* ecc.

Leggi per tuo conto e impara la traduzione del testo latino, in modo da sapere il significato della tua preghiera.

Recita *adagio* e con *chiarezza* le parole latine; il Sacerdote le recita un po' velocemente perchè egli sa bene il latino e lo comprende anche se lo dice in fretta.

Il posto

Il tuo posto all'altare, nella Messa letta, è sempre dalla parte opposta del Messale.

Il Sacerdote è a destra? Il posto del chierichetto è a sinistra. E viceversa.

Quando vieni col Celebrante dinanzi all'altare, fa

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

la genuflessione anche quando il Sacerdote fa solo l'inchino.

Così pure quando durante la Messa devi passare da una parte all'altra, fa sempre la genuflessione. La genuflessione che fai è per la Croce, oltre che per il Tabernacolo.

Quando sono in più

Quando servono la Messa due chierichetti e ve ne sono altri che assistono, questi procurino di tenersi sia in piedi, sia in ginocchio, alla medesima distanza dal centro, e facciano le genuflessioni contemporaneamente con simmetria.

Le genuflessioni devono essere fatte molto bene, e perciò vanno studiate un po' prima.

Però si osservi di abbassarsi e di alzarsi adagio, per non sembrare tante palle di gomma che rimbalzano, o una squadra di *sportivi in esercitazione*.

Non è neppure bella cosa che la Messa sia servita da un alto e un piccolo, ma i due chierichetti siano possibilmente della medesima statura. Così quelli che portano i candelieri e le torce nella Messa solenne e nella benedizione.

Queste sono le cose più elementari che il *chierichetto novizio* deve sapere da sè. Le altre le imparerà con la scuola e con la pratica, cercando soprattutto di imitare quei *chierichetti anziani* che sono i più premurosi e più precisi.

Quando ti troverai incerto in qualche cerimonia, interroga il Sacerdote prima della funzione. Vedrai quanto egli sarà felice di accorgersi che tu ti interessi di queste cose. Egli ti guarderà con predilezione, avrà cura della tua anima, sarà il tuo vero e buon amico, e chissà che questa intimità col Mini-

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

stro prediletto di Gesù non sia per te il principio della vocazione sacerdotale.

Per quanti Sacerdoti avvenne così! E per questo, o mio caro, prega tanto.

Quando servi

Ti dico un'altra cosa. Ogni qualvolta hai la fortuna di servire all'Altare, specialmente se rispondi alla Messa, fa a te stesso queste domande:

A che cosa servo?
Di chi sono ministro?
In luogo di chi rispondo?
Alla presenza di chi mi trovo?

Se ti ricorderai sempre di farti queste domande, sarai senza alcun dubbio un *chierichetto modello,* e con la tua diligenza e pietà sarai capace di attrarre a Dio anche le anime lontane da Lui... sarai apostolo...

E quanto bella sarà la tua corona in Cielo!

Fuori di chiesa

Infine, mio piccolo amico, ricordati che devi dare buon esempio non solo in chiesa, ma anche fuori: in casa, all'oratorio, nella scuola. Un buon chierichetto dev'essere un bravo giovinetto dappertutto, perchè deve sempre ricordarsi di essere vicino al Signore che è tanto buono.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

IV

GLI OGGETTI DEL TUO SERVIZIO

Eccoti, o chierichetto, in funzione rivestito della tua veste talare nera, che ti scende fino ai piedi, e della tua bianca cotta.

1. La *bianca cotta* che indossi, sai che cosa rappresenta? Con la sua bianchezza essa serve ad indicare a te e agli altri l'anima rinnovata col Battesimo in Gesù Cristo.

Ma tu usi degli *oggetti*, ed io t'ho già detto quanta cura devi avere e con quanto rispetto li devi adoperare.

2. Eccoti il *Messale*. E' il libro liturgico per eccellenza, perchè contiene le preghiere, i riti e le cerimonie che il Sacerdote compie all'Altare. Pensa che alcune di quelle preghiere risalgono alla più remota antichità: con essa hanno pregato i primi Martiri della Chiesa.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

3. *Il secchiello dell'acqua benedetta.* Tu lo porti quando il Parroco, prima della Messa solenne domenicale, benedice con l'acqua benedetta i fedeli e canta l'Antifona « Asperges ». Lo porti anche quando si benedicono le case e nelle altre benedizioni. Nell'acqua benedetta è immerso l'*aspersorio* che tu presenti al Sacerdote, baciandogli la mano e poi l'*aspersorio* stesso.

4. Qui vedi un chierichetto che porta il *candeliere.* Il cero che vi arde è simbolo di Gesù, luce del mondo.

5. Nel *turibolo* si brucia l'incenso. Il *fuoco* simboleggia l'amore, il *fumo* profumato rappresenta la preghiera.

Col turibolo porta sempre la *navicella*: essa contiene l'incenso profumato. Chierichetto: non giocare col cucchiaio della navicella e non rovesciare l'incenso per terra. Soprattutto non giocare col turibolo, perchè potresti fare dei veri disastri.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

6. Le *ampolline*, il *piattino*, il *manutergio*. Le ampolline contengono l'acqua e il vino e vengono collocate sopra un piattino. Trattale con delicatezza, perchè sono di vetro.

Il manutergio serve al Sacerdote per asciugarsi le dita dopo il « *Lavabo* ».

7. Il *campanello* ha il suo uso preciso. Serve per avvertire i fedeli ad unirsi alla Messa nei momenti più solenni.

Usalo con rispetto e a tempo opportuno, non giocherellare con esso e non suonare nè troppo forte nè troppo a lungo.

8. Infine, o chierichetto, ti presento l'*Altare*.

L'Altare prima di essere *tuo* è del Sacerdote. E' il luogo del *suo* Sacrificio e ti ricorda il monte Calvario e il *Sacrificio di Gesù*.

Ma è anche il luogo attorno al quale tu eserciti tutti i tuoi piccoli uffici.

Voglia il buon Dio che tu, dopo esserci salito come chierichetto. vi possa un giorno ascendere come Sacerdote, come *Ministro del Signore!*

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

V

CHIERICHETTO, LA TUA MESSA

Questo piccolo Cerimoniale della Messa letta, preparato proprio per te, ha un duplice scopo:

1. Guidarti nel rispondere e nel servire il santo Rito della Messa;

2. Aiutarti a « comprendere qualche cosa » del divino Sacrificio dell'Altare.

Per questo, assieme alla indicazione delle *Cerimonie* ti è suggerito quali sentimenti debbono ridestarsi nel tuo cuore di piccolo amico di Gesù, in questo o quel momento della Messa.

Se seguirai con attenzione questa spiegazione, farai le cose molto bene.

PRIMA DELLA MESSA

Avvertenze pratiche

1. — Prima di indossare la veste e la cotta, accostale alle labbra e baciale: esse ti ricordano che stai per partecipare ad una sacra azione, la quale esige raccoglimento e devozione.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

2. — Quando porterai le ampolline dalla mensola all'altare e viceversa, sta attento a non inciampare nei gradini. Prima di porgerle al Sacerdote le bacerai in segno di rispetto.

3. — Se dovessi accendere le candele, fa attenzione a non insudiciare la tovaglia dell'altare con le gocce di cera, ma muoviti con prudenza e senza fretta.

4. — Trovati a tempo in sacrestia per aiutare il Celebrante a indossare i sacri paramenti. Al momento di andare all'Altare prendi il messale sul braccio sinistro, fa col Sacerdote un inchino alla Croce e precedilo di due o tre passi, camminando con gravità, dopo di avergli offerta l'acqua benedetta.

5. — Passando davanti agli altari fa un inchino alla Croce, o la genuflessione se c'è il Santissimo Sacramento.

6. — Giunto all'Altare dove si celebrerà la S. Messa mettiti alla destra del Celebrante, ricevi il berretto che ti porgerà, fa con lui la genuflessione, e deponi il berretto sulla credenza, colloca il messale sul leggìo dal lato dell'Epistola avvertendo di collocarlo in modo che l'apertura sia verso il Tabernacolo. Discendi e mettiti in ginocchio sul gradino inferiore alla sinistra del Celebrante.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

I. - PREPARAZIONE ALLA MESSA

Fa il segno di croce col Sacerdote.

S. In nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti. Amen.

- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Così sia.

Introibo ad altare Dei.

- Mi avvicinerò all'altare di Dio.

C. **Ad Deum qui laetificat juventutem meam.**

- A Dio che allieta la mia giovinezza.

SALMO 42, 1-5

(Non si dice nella Messa dei Defunti)

S. Judica me, Deus, et discerne causam meam, de gente non sancta; ab homine iniquo et doloso erue me.

- Fammi giustizia, o Dio, difendimi dagli empi, dall'uomo iniquo e ingannatore, salvami.

C. **Quia tu es, Deus, fortitudo mea, quare me repulisti? et quare tristis incedo, dum affligit me inimicus?**

- Tu sei la mia forza, o Dio, perchè mi hai respinto? perchè sono triste, oppresso dal nemico?

S. Emitte lucem tuam et veritatem tuam, ipsa me deduxerunt, et adduxerunt in montem sanctum tuum et in tabernacula tua.

- Manda la tua luce e la tua verità: esse mi guidino e mi conducano ai tuoi tabernacoli, sul tuo monte Santo.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

C. **Et introibo ad altare Dei, ad Deum qui laetificat juventutem meam.**

- Mi avvicinerò all'altare di Dio; a Dio che allieta la mia giovinezza.

S. Confitebor tibi in cithara, Deus, Deus meus; quare tristis es, anima mea, et quare conturbas me?

- Ti loderò col canto, o mio Dio! Perchè sei triste, anima mia, perchè mi tormenti?

C. **Spera in Deo, quoniam adhuc confitebor illi, salutare vultus mei, et Deus meus.**

- Confida in Dio perchè ancora potrò lodarlo, egli è mio Salvatore e mio Dio.

Inchina il capo.

S. Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

- Gloria al Padre e al Figliuolo e allo Spirito Santo.

C. **Sicut erat in principio et nunc et semper et in saecula saeculorum. Amen.**

- Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Così sia.

S. Introibo ad altare Dei.

- Mi avvicinerò all'altare di Dio.

C. **Ad Deum qui laetificat juventutem meam.**

- A Dio che allieta la mia giovinezza.

Fa il segno di croce col Sacerdote.

S. Adjutorium nostrum in nomine Domini.

- Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

C. **Qui fecit caelum et terram.**

- Che ha fatto il cielo e la terra.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Il Sacerdote recita il « Confiteor ». Alla fine, volgendoti verso di lui, rispondi:

C. **Misereatur tui omnipotens Deus, et dimissis peccatis tuis, perducat te ad vitam aeternam.**

- Dio onnipotente abbia pietà di te, e rimessi i tuoi peccati, ti conduca alla vita eterna.

S. Amen.

- Così sia.

Profondamente inchinato, recita anche tu:

C. **Confiteor Deo omnipotenti - beatae Mariae semper Virgini - beato Michaeli Archangelo - beato Joanni Baptistae - sanctis Apostolis Petro et Paulo - omnibus Sanctis et tibi,**

- Confesso a Dio onnipotente, alla beata Maria sempre Vergine, al beato Michele Arcangelo, al beato Giovanni Battista, ai santi Apostoli Pietro e Paolo, a tutti i Santi, e a te,

Volgiti verso il Sacerdote.

pater, - quia peccavi nimis - cogitatione, verbo et opere - mea culpa - mea culpa - mea maxima culpa.

o padre, che ho troppo peccato in pensieri, parole ed opere; per mia colpa, per mia colpa, per mia gravissima colpa.

Battiti tre volte il petto in segno di pentimento.

Ideo precor beatam Mariam semper Virginem - beatum Michaelem Archangelum - beatum

Perciò chiedo alla beata Maria sempre Vergine, al beato Michele Arcangelo, al beato Gio-

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Joannem Baptistam - sanctos Apostolos Petrum et Paulum - omnes Sanctos - et te pater, orare pro me - ad Dominum Deum nostrum.

vanni Battista, ai santi Apostoli Pietro e Paolo, a tutti i Santi e a te, o padre, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Volgiti verso il Sacerdote.

S. Misereatur vestri omnipotens Deus et dimissis peccatis vestris, perducat vos ad vitam aeternam.

- Dio onnipotente abbia pietà di voi, e rimessi i vostri peccati, vi conduca alla vita eterna.

C. **Amen.**

- Così sia.

Corpo diritto! Fa il segno della Croce.

S. Indulgentiam, absolutionem et remissionem peccatorum nostrorum tribuat nobis omnipotens et misericors Dominus,

- Ci conceda il perdono, l'assoluzione e la remissione dei nostri peccati, l'onnipotente e misericordioso Signore.

C. **Amen.**

- Così sia.

S. Deus, tu conversus vivificabis nos.

- O Dio, volgiti a noi per darci la vita.

C. **Et plebs tua laetabitur in te.**

- E il tuo popolo gioirà in te.

S. Ostende nobis, Domine, misericordiam tuam.

- Mostraci, Signore, la tua misericordia.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

C. **Et salutare tuum da nobis.** - E donaci la tua salvezza.

S. Domine, exaudi orationem meam. - Signore, esaudisci la mia preghiera.

C. **Et clamor meus ad te veniat.** - E la mia invocazione giunga a Te.

S. Dominus vobiscum. - Il Signore sia con voi.

C. **Et cum spiritu tuo.** - E col tuo spirito.

S. Oremus. - Preghiamo.

Il Sacerdote sale l'Altare: inginocchiati sul primo gradino a sinistra.

INTROITO

Segnati col Sacerdote. Abbassa il capo quando dice: « Gloria Patri... ».

KYRIE

S. Kyrie eleison. - Signore, abbi pietà di noi.

C. **Kyrie eleison.** - Signore, abbi pietà di noi.

S. Kyrie eleison. - Signore, abbi pietà di noi.

C. **Christe eleison.** - Cristo, abbi pietà di noi.

S. Christe eleison. - Cristo, abbi pietà di noi.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

C. **Christe eleison.** - Cristo, abbi pietà di noi.

S. Kyrie eleison. - Signore, abbi pietà di noi.

C. **Kyrie eleison.** - Signore, abbi pietà di noi.

S. Kyrie eleison. - Signore, abbi pietà di noi.

GLORIA

(Si omette nelle Messe da morto, durante l'Avvento, la Settuagesima, la Quaresima e nei giorni della settimana senza feste).

S. **Gloria in excelsis Deo, et in terra pax hominibus bonae voluntatis. Laudamus Te. Benedicimus Te. Adoramus Te. Glorificamus Te. Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam. Domine Deus, Rex caelestis. Deus Pater omnipotens. Domine Fili unigenite, Jesu Christe. Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris. Qui tollis pecca-**

- Gloria a Dio nell'alto dei Cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo. Ti benediciamo. Ti adoriamo. Ti glorifichiamo. Ti ringraziamo, ammirati della tua gloria immensa. O Signore Iddio, Re del Cielo, Dio Padre onnipotente. O Signore Gesù Cristo, Figlio unico di Dio. O Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

ta mundi, miserere nobis. Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram. Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis. Quoniam tu solus Sanctus. Tu solus Dominus, Tu solus Altissimus, Jesu Christe.

peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra preghiera. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perchè tu solo sei il Santo, Tu l'unico Signore. Tu il solo Altissimo, o Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Così sia.

Fa un segno di croce.

Cum Sancto Spiritu, in gloria Dei Patris. Amen.

II. - LA MESSA DEI CATECUMENI

Ti dà gl'insegnamenti degli Apostoli e di Gesù (Epistola e Vangelo) e tu devi ascoltarli col più vivo spirito di fede.

S. Dominus vobiscum. - Il Signore sia con voi.

C. **Et cum spiritu tuo.** - E col tuo spirito.

OREMUS

Domanda una grazia speciale a Dio in nome di Gesù, suo Figliuolo e nostro Signore. Unisciti alla preghiera del Sacerdote, rispondendo, in fine:

C. **Amen.** - Così sia.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

EPISTOLA O INSEGNAMENTI DEGLI APOSTOLI

E' la dottrina della verità che dal Padre è venuta a noi per mezzo del Figliuolo; dal Figliuolo, è venuta agli Apostoli (i Vescovi) e dagli Apostoli a noi. Ringraziane di gran cuore Iddio.

Alla fine dell'Epistola rispondi:

C. **Deo gratias.** - Sian rese grazie a Dio.

Quando il Sacerdote ha terminato il Graduale o Tratto, trasporta il Messale con il leggio, facendo le solite genuflessioni in piano, e deponilo dall'altro lato dell'altare. Discendi dal lato del Vangelo e segnati col Sacerdote tre volte: sulla fronte, sulle labbra, sul petto.

S. Dominus vobiscum. - Il Signore sia con voi.

C. **Et cum spiritu tuo.** - E col tuo spirito.

S. Sequentia sancti Evangelii secundum... - Dal santo Vangelo secondo...

C. **Gloria tibi, Domine.** - Gloria a Te, o Signore.

Quando il Sacerdote pronuncia il nome di Gesù, abbassa leggermente il capo, indi portati subito dal lato dell'Epistola, in piano, e resta in piedi fino alla fine del Vangelo.

VANGELO O BUONA NOVELLA

Ascolta il Vangelo come se ascoltassi la parola viva del Maestro divino. Ringrazialo, alla fine, dicendo:

C. **Laus tibi, Christe.** - Lode a Te, o Cristo.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

S. **Credo in unum Deum, Patrem omnipotentem, factorem caeli et terrae, visibilium omnium et invisibilium. Et in unum Dominum Jesum Christum, Filium Dei Unigenitum, et ex Patre natum ante omnia saecula. Deum de Deo, lumen de lumine, Deum verum de Deo vero. Genitum, non factum, consubstantialem Patri: per quem omnia facta sunt. Qui propter nos homines et propter nostram salutem descendit de caelis,**

Inginocchiati.

et incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine: et homo factus est. Crucifixus etiam pro nobis sub Pontio Pilato, passus et sepultus est. Et resurrexit tertia die secundum Scripturas. Et ascendit in caelum: sedet ad de-

- Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. E in un solo Signore, Gesù Cristo, Figlio Unigenito di Dio, nato dal Padre, prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero. Generato, non fatto, consostanziale al Padre, per cui tutte le cose furono fatte. Il quale per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo. E s'incarnò da Maria Vergine per opera dello Spirito Santo: e si fece uomo. Per noi fu anche crocifisso sotto Ponzio Pilato, patì e fu sepolto. E risuscitò il terzo giorno secondo le Scritture. E salì al Cielo, dove sie-

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

xteram Patris. Et iterum venturus est cum gloria judicare vivos, et mortuos: cujus regni non erit finis. Et in Spiritum Sanctum, Dominum, et vivificantem. Qui ex Patre, Filioque procedit: qui cum Patre et Filio simul adoratur, et conglorificatur: qui locutus est per Prophetas. Et unam, sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam. Confiteor unum Baptisma in remissionem peccatorum. Et exspecto resurrectionem mortuorum,

Fa un segno di croce.

et vitam venturi saeculi. Amen.

de alla destra del Padre. E con gloria tornerà a giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà mai fine. E nello Spirito Santo, Signore e vivificante, che procede dal Padre e dal Figliuolo; che è adorato e glorificato insieme col Padre e col Figliuolo; che parlò per mezzo dei Profeti. Credo nella Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica. Credo in un solo battesimo, per la remissione dei peccati. Ed aspetto la risurrezione dei morti e la vita futura. Così è.

III. - LA MESSA DEI FEDELI

E' il Sacrificio. Come Gesù, il Sacerdote « prende il pane » e « il prezioso calice » (Offertorio) « rende grazie e benedice » (Consacrazione) e li distribuisce ai suoi discepoli (Comunione).

I. - OFFERTORIO

S. Dominus vobiscum. - Il Signore sia con voi.

C. **Et cum spiritu tuo.** - E col tuo spirito.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Il Sacerdote offre il pane.

Quando il Sacerdote offre il pane, offri a Dio tutto te stesso con Gesù: sulla patena metti spiritualmente tutti i piccoli sacrifici che hai fatto per suo amore.

Avvicinati all'Altare, dal lato dell'Epistola, e presenta subito al Celebrante il vino e l'acqua.

Dopo di aver deposto l'ampollina del vino, presenta l'acqua per la lavanda delle mani. Tieni sul braccio il manutergio col quale il Sacerdote si asciugherà le dita.

Il Sacerdote rivolto ai fedeli li invita a pregare:

ORATE FRATRES

... ut meum ac vestrum sacrificium acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

Pregate, o fratelli, affinchè questo mio sacrificio, che è anche vostro, sia accetto a Dio Padre onnipotente.

Quando il Sacerdote ha finito, rispondi:

C. **Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis ad laudem et gloriam nominis sui, ad utilitatem quoque nostram totiusque Ecclesiae suae sanctae.**

- Riceva il Signore il sacrificio dalle tue mani a lode e gloria del suo nome, ed anche a vantaggio nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Il Sacerdote conclude così la « Segreta »:

S. ... per omnia saecula saeculorum.

- ... per tutti i secoli dei secoli.

Unisciti alla sua offerta dicendo:

C. **Amen.**

- Così sia.

PREFAZIO

S. Dominus vobiscum.

- Il Signore sia con voi.

C. **Et cum spiritu tuo.**

- E col tuo spirito.

S. Sursum corda.

- Elevate i vostri cuori.

C. **Habemus ad Dominum.**

- Sono già uniti a Dio.

S. Gratias agamus Domino Deo nostro.

- Ringraziamo il Signore Dio nostro.

C. **Dignum et justum est.**

- E' cosa doverosa e giusta.

Il Sacerdote recita il Prefazio. Al « Sanctus » suona tre volte il campanello, senza agitarlo troppo.

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus Deus Sabaoth. Pleni sunt caeli et terra gloria tua. Hosanna in excelsis.

Santo, Santo, Santo tu sei, o Signore; e potente. Il cielo e la terra cantano la tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Fa un segno di croce.

Benedictus qui venit in nomine Domini. Hosanna in excelsis.

Benedetto Colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

CANONE E CONSACRAZIONE

Gesù, vittima della nostra Redenzione, sta per essere presente sotto le specie del pane e del vino. In questo momento Egli sta per rinnovare, in forma incruenta (senza spargimento di sangue), il suo Sacrificio d'amore.

Qualche istante prima della Consacrazione, inginocchiati sul più alto gradino dell'Altare e porta con te il campanello. Mettiti vicino al Celebrante e quando egli si inginocchia suona il campanello — un segno —. Quando alza l'Ostia santa, guardala e dì piano: « Mio Signore e mio Dio » *suonando leggermente il campanello e sollevando la pianeta; suona pure quando s'inginocchia la seconda volta.*

Fa gli stessi movimenti per la consacrazione del calice, poi discendi al tuo posto e resta in ginocchio fino alla Comunione.

CONSACRAZIONE DEL PANE

Gesù Cristo, il giorno prima della sua passione, prese il pane nelle sue mani sante e venerabili e levati gli occhi al cielo rese grazie a Te, Dio, Padre suo onnipotente; poi lo benedisse, lo spezzò e lo diede ai suoi discepoli, dicendo:

Prendete e mangiatene tutti perchè

Questo è il mio Corpo.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Nello stesso modo, dopo aver cenato, prese nelle sue mani sante e venerabili questo glorioso Calice, nuovamente rese grazie, lo benedisse e lo diede ai suoi discepoli, dicendo:

Prendete e bevetene tutti perchè:

Questo è il calice del mio Sangue
del nuovo ed eterno Testamento.
Mistero di fede - esso sarà versato
per voi e per molti
in remissione dei peccati.

La grande preghiera del Cànone termina con le parole:

S. Per omnia saecula saeculorum. - Per tutti i secoli dei secoli.

Rispondi:

C. **Amen.** - Così sia.

III. - COMUNIONE

PATER NOSTER

Recitalo mentalmente anche tu e rispondi, dopo che il Sacerdote ha detto: Et ne nos inducas in tentationem...:

C. **Sed libera nos a malo.** - Ma liberaci dal male.

Il Sacerdote divide l'Ostia santa in tre parti e con una fa tre segni di croce sul Calice dicendo:

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

S. Per omnia saecula saeculorum.

- Per tutti i secoli dei secoli.

C. **Amen.**

- Così sia.

S. Pax Domini sit semper vobiscum.

- La pace del Signore sia sempre con voi.

C. **Et cum spiritu tuo.**

- E col tuo spirito.

AGNUS DEI

Al « miserere nobis » *e al* « dona nobis pacem », *che dirai insieme al Sacerdote, battiti tre volte il petto.*

Nelle Messe da morto non si batte il petto e si dice due volte: « dona eis requiem » *e alla terza:* « dona eis requiem sempiternam ».

S. Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

- Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

- Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, dona nobis pacem.

- Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Gesù è la Vittima, offerta per i nostri peccati, che si fa cibo alle anime. Chiedi, nella tua Comunione, di diventare tutto di Gesù.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Comunione del Sacerdote

Il Sacerdote con grande riverenza si comunica con la Particola grande del Sacrificio e, dopo un momento di profondo raccoglimento, col Sangue prezioso contenuto nel Calice.

Ma il dono di Gesù non è per lui solo; dopo che egli si è comunicato, è la volta dei fedeli.

Comunione dei fedeli

Se c'è la Comunione dei fedeli, mentre il Celebrante raccoglie i frammenti della patena, va a prendere il piattino, mettiti al lato dell'Epistola, sul gradino inferiore, per recitare il « Confiteor » (vedi pag. 19).

All' « Indulgentiam » *ti segni, e se ti comunichi, ascendi al gradino superiore.*

Al « Domine non sum dignus » *ti batti tre volte il petto. Quando ti sei comunicato dà il piattino al Celebrante e discendi.*

Mentre il Sacerdote comunica i fedeli fa il tuo ringraziamento alla Comunione, tenendo la testa china fra le mani.

Se non ti comunichi a quella Messa, fà la Comunione spirituale: cioè desidera tanto di ricevere Gesù; potrai dirgli:

« Signore Gesù, io non posso in questo momento riceverti realmente nel mio cuore. Vieni, almeno spiritualmente nell'anima mia, e non separarti mai più da me ».

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Quando il Sacerdote ha raccolto i frammenti, stando in piedi presentagli prima il vino, poi il vino e l'acqua per le abluzioni.

Sta attento a non confondere l'ampollina del vino con quella dell'acqua e viceversa.

Deposte le ampolline, trasporta subito il Messale, con le solite genuflessioni, al lato dell'Epistola. Mettilo diritto e poi prendi il velo del calice e portalo dal lato del Vangelo stendendolo vicino al corporale. Discendi quindi e resta al lato del Vangelo, inginocchiato.

Ringraziamento

S. Dominus vobiscum. - Il Signore sia con voi.

C. **Et cum spiritu tuo.** - E col tuo spirito.

Unisciti al ringraziamento che il Sacerdote fa per tutti con le due ultime Orazioni.

Alla fine delle « Orazioni » *rispondi:* **Amen**.

ITE MISSA EST E BENEDIZIONE

S. Dominus vobiscum. - Il Signore sia con voi.

C. **Et cum spiritu tuo.** - E col tuo spirito.

S. Ite, Missa est. - Andate, la Messa è finita.

C. **Deo gratias.** - Siano rese grazie a Dio.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Se nella Messa non ci fu « Gloria » il Sacerdote dice:

S. Benedicamus Domino. - Benediciamo il Signore.

C. **Deo gratias.** - Siano rese grazie a Dio.

Nelle Messe da morto:

S. Requiescant in pace. - Riposino in pace.

C. **Amen.** - Così sia.

Se c'è un Vangelo speciale, trasporta il Messale al lato del Vangelo, con le solite genuflessioni in piano. Altrimenti sta al tuo posto e ricevi la benedizione segnandoti.

S. Benedicat vos omnipotens Deus, Pater et Filius † et Spiritus Sanctus. - Vi benedica Dio onnipotente, Padre, Figliuolo † e Spirito Santo.

C. **Amen.** - Così sia.

ULTIMO VANGELO

Aizati, va al lato del Vangelo e resta in piedi:

S. Dominus vobiscum. - Il Signore sia con voi.

C. **Et cum spiritu tuo.** - E col tuo spirito.

Segnati, col Sacerdote, la fronte, le labbra e il petto.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

S. Initium sancti Evangelii secundum Joannem. - Principio del santo Vangelo secondo Giovanni.

C. **Gloria tibi, Domine.** - Gloria a te, o Signore.

All' « Et verbum caro factum est », *inginocchiati con un ginocchio solo. Alla fine rispondi:*

C. **Deo gratias.** Siano rese grazie a Dio.

Prendi il Messale sul braccio sinistro, e inginocchiati a destra del Sacerdote sull'ultimo gradino.

PREGHIERE DOPO LA MESSA LETTA

Il Sacerdote recita tre « Ave Maria » *e la* « Salve Regina », *poi dice:*

S. Ora pro nobis, Sancta Dei Genitrix. Prega per noi, Santa Madre di Dio.

Rispondi:

C. **Ut digni efficiamur promissionibus Christi.** - Perchè siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

Segue quindi una preghiera per la prosperità della Chiesa, e un'altra a S. Michele Arcangelo a cui risponderai:

C. **Amen.** - Così sia.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Il Sacerdote dice per tre volte:

S. Cor Jesu sacratissimum. - Cuore sacratissimo di Gesù.

Rispondi ogni volta:

C. **Miserere nobis.** - Abbi pietà di noi.

Prendi la berretta nella mano sinistra e consegnala al Sacerdote. Inginocchiati con lui e ritorna alla Sacrestia come sei venuto.

In Sacrestia fai inchino profondo alla Croce insieme al Celebrante, deponi il Messale, aiuta il Sacerdote a deporre i paramenti e poi va all'Altare a spegnere le candele.

VI

PREGHIERA DEL CHIERICHETTO DOPO LA MESSA

Il Sacerdote dopo la Messa fa il suo ringraziamento. Un dono così grande potrà passare senza nemmeno un « grazie »?

Dopo la Messa e la Comunione, fermati anche tu alcuni istanti in chiesa, e dì le tue preghiere di ringraziamento.

Quelle che io ti suggerisco sono quelle stesse, per quanto in forma più breve, che il Sacerdote deve dire dopo la celebrazione del santo Sacrificio.

S'intitolano così: « Cantico dei tre fanciulli ».

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Chi erano questi fanciulli? Erano: Ananìa, Azarìa e Misaele, che, educati santamente alla scuola del profeta Daniele alla corte del re Nabucodonosor, non vollero adorare la statua eretta a lui — era un peccato di idolatria, lo comprendi bene! — e furono gettati ad ardere dentro a una fornace.

Ma il Signore li protesse ed essi non furono bruciati, ed uscirono sani e salvi per miracolo di Dio.

Allora essi cantarono al Signore un bellissimo cantico di ringraziamento.

Unisciti a loro nel ringraziare il Signore per un beneficio anche più grande, quello della tua Messa e della tua Comunione.

CANTICO DEI TRE FANCIULLI

Opere del Signore,	benedite	il Signore
Angeli del Signore,	»	»
Nubi sospese nei cieli,	»	»
Sole e luna,	»	»
Stelle del cielo,	»	»
Pioggia, rugiade e venti,	»	»
Fuoco e calore,	»	»
Freddo e ghiaccio,	»	»
Notti e giorni,	»	»
Luce e tenebre,	»	»
Folgori e nubi,	»	»
Piante tutte della terra,	»	»
Mari e torrenti,	»	»
Pesci dell'acqua, uccelli dell'aria,	»	»
Bestie selvagge e animali domestici,	»	»
Popolo di Dio,	»	»
Sacerdoti di Dio,	»	»
Servi di Dio.	»	»

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Benediciamo il Padre - il Figliuolo - e lo Spirito Santo - Lodiamolo - e glorifichiamolo - in eterno.

Recita ora questa preghiera a Gesù crocifisso:

Eccomi, o dolcissimo e buon Gesù, io m'inginocchio davanti a te e col più grande fervore dell'animo ti prego e ti imploro di imprimere nel mio cuore vivi sentimenti di fede, di speranza e di carità, e un vero pentimento dei miei peccati insieme con la fermissima volontà di correggermi; e intanto, con grande affetto e dolore dell'animo, considero tra me e contemplo con la mente le tue cinque ferite, mentre ho davanti agli occhi ciò che già il Profeta Davide poneva sulle tue labbra, o buon Gesù: « Hanno forato le mie mani e i miei piedi; hanno contato tutte le mie ossa ».

Recita un Pater, Ave *e* Gloria *secondo le intenzioni del S. Padre, per acquistare l'indulgenza plenaria.*

Un buon Chierichetto non si allontana però dalla Chiesa senza rivolgere un affettuoso pensiero alla sua buona Mamma del Cielo, e perciò, prostrato dinanzi al suo altare, dirai:

Preghiera a Maria

O Madre di Dio e Madre mia Maria, che in questa mattina santa mi facesti la grazia di servire al santo Altare, ottieni a me ancora che in tutte le ore di questa giornata, che per le tue mani offro al buon Dio, i miei pensieri, le mie parole e le mie opere siano sempre degne di un Chierichetto, vero amico di Gesù. Così sia.

Maria, Regina del piccolo Clero, prega per me.

www.sursumcorda.cloud

APPENDICE

TIPO DI REGOLAMENTO PER UN'ASSOCIAZIONE DI PICCOLO CLERO

Art. 1. — E' istituito il Piccolo Clero nella Parrocchia di . . . . . sotto il patrocinio di S . . . .

Art. 2. — Scopo dell'Associazione è la formazione spirituale e liturgica dei fanciulli: a) per un decoroso servizio dell'Altare; b) per la santificazione della loro vita; c) per la cultura delle vocazioni ecclesiastiche.

Art. 3. — I Chierichetti siano scelti fra i fanciulli che frequentano il Catechismo parrocchiale e in esso si distinguano per bontà, frequenza e profitto, vengano da famiglia cristiana e siano ascritti all'Azione Cattolica (*Fanciulli Cattolici o Aspiranti*).

Art. 4. — Il loro numero è indeterminato. E' desiderabile che siano numerosi, e in questo caso verranno divisi in gruppi secondo l'età e gli uffici, e distribuiti per turni.

Art. 5. — La loro formazione si procura: a) con la preghiera, con la partecipazione alla S. Messa e

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

la Comunione, aggiungendo, secondo la possibilità, una breve lettura spirituale al mattino in coro; b) con una conferenza quindicinale catechistica o morale; c) con adatte istruzioni di rubriche e di canto liturgico.

Art. 6. — Apposito regolamento esposto in Sacrestia indicherà le norme, gli orari, i turni e la distribuzione dei servizi.

Art. 7. — I Chierichetti avranno per divisa l'*abito talare nero* e la *cotta bianca,* e possibilmente una divisa che serva per i giorni feriali ed una per le maggiori solennità. Siano entrambe pulite, decorose, destinate a ciascuno in particolare e conservate in apposito armadio, distinte per nome o per numero. E' proibito servirsi delle altrui senza il permesso del Parroco. Le spese delle divise saranno assunte dalla Fabbriceria e la buona conservazione delle stesse e la ripulitura spettano al Chierichetto e alla sua famiglia.

Art. 8. — Sono aboliti i compensi speciali in danaro; le retribuzioni consentite dall'uso ed ammesse dalle tabelle parrocchiali per l'assistenza a funerali, uffici funebri ed altro, saranno tutte consegnate al Parroco, che ne segnerà l'ammontare in apposito registro.

Alla fine dell'anno, parte del ricavato sarà destinato al tesseramento dei fanciulli alla rispettiva Associazione di A. C., e parte sarà adoperato per una gita-pellegrinaggio o per qualche utile dono ai singoli meritevoli. Non è escluso che per i chierichetti più poveri sia dato alle loro famiglie la parte del dividendo che spetta ai rispettivi figliuoli.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Art. 9. — Sarà regolato il servizio in modo da impedire, per quanto si può, la permanenza in Sacrestia senza sorveglianza od occupazione. Sono proibite le competizioni, gli alterchi, i modi inurbani, le parole scorrette. In caso che si verificasse qualche grave atto di indisciplina, il soggetto sarà allontanato immediatamente.

Provvedimenti disciplinari minori, come temporanea sospensione, esclusione dai premi, potranno prendersi per mancanze minori.

Art. 10. — Sarà annualmente celebrata con solennità la festa del Santo Patrono. In questa festa, che potrebbe coincidere con la festa della Dottrina Cristiana, si distribuiranno i premi.

Art. 11. — Il Gruppo del Piccolo Clero parrocchiale parteciperà ai convegni e alle Gare promosse dall'Autorità Ecclesiastica Diocesana o da altro centro competente.

Art. 12. — Speciale studio delle qualità morali e intellettuali dei soggetti potrà dar modo al Parroco o al Direttore del Piccolo Clero di scoprire eventualmente segni di vocazione e, in caso affermativo, si avrà cura particolarissima della difesa e della cultura di essa.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

PICCOLO CERIMONIALE PER L'AMMISSIONE DI CHIERICHETTI

I Chierichetti, dopo aver indossata la veste e la cotta, si dispongono attorno all'Altare.

Direttore: Si avvicinino i ragazzi che domandano di venire ammessi nella piccola famiglia dei chierichetti, che hanno l'onore di servire al santo Altare di Dio. (*Li chiama per nome, ed essi si fanno avanti*).

Direttore: Reverendissimo Padre, i giovinetti quì presenti chiedono di venire ammessi tra il piccolo clero della Parrocchia.

Celebrante: Sapete se essi sono degni?

Direttore: Per quanto l'umana fragilità mi concede di saperlo, so ed affermo che essi sono degni di venir ammessi; hanno frequentato la scuola dei Chierichetti e si impegnano di osservare il regolamento.

Celebrante: Sapete voi quanto nobile sia il vostro ufficio?

Chierichetto: Sì, Padre, per quanto lo comporta la nostra giovane età, noi sappiamo che i Chierichetti hanno un ufficio pari a quello degli Angeli.

Celebrante: E perchè dite un ufficio pari a quello degli Angeli?

Chierichetto: Noi diciamo d'aver un ufficio pari a quello degli Angeli, perchè gli Angeli servono Gesù in Cielo e noi lo serviamo in terra, e gli facciamo bella corona attorno al suo Altare.

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

Celebrante: Sapete voi quali sono le principali funzioni in cui i Chierichetti prestano il loro servizio a Gesù?

Chierichetto: Sì, Padre, la funzione più grande e più santa a cui servono i Chierichetti è la Messa, che ricorda e rinnova il Sacrificio stesso della Croce.

Celebrante: E che altro?

Chierichetto: Sì, i Chierichetti servono ai Vesperi, che sono le preghiere più belle e più sacre a Dio dopo la Messa.

Celebrante: Possono fare altre cose?

Chierichetto: Sì, i Chierichetti possono fare altre cose: assistere ai Battesimi, prender parte ai funerali, portare la Croce, i ceri, il turibolo col fuoco nelle processioni col SS. Sacramento, aiutare i Sacerdoti in tutto, come loro piccoli amici.

Celebrante: Bravi! E allora ditemi: sarete voi capaci di far bene tutto questo e di compiere a dovere tutti questi santi uffici?

Chierichetto: Con l'aiuto di Dio e sotto la guida dei nostri Superiori noi faremo meglio che potremo, ed è per questo che da tanto tempo ci prepariamo frequentando con gioia la scuola dei Chierichetti.

Celebrante: Ne sia ringraziato Iddio. Allora, vista la vostra buona volontà, vi ammetto nella schiera dei Chierichetti di questa nostra cara Parrocchia.

State però attenti a quello che ora vi dico: « Il Chierichetto deve essere un giovanetto onesto, pio. esemplare, angelo in chiesa ed angelo in casa coi genitori e coi fratelli. Rispettoso e obbediente coi Sacerdoti nei quali deve vedere Gesù; buono e cortese coi compagni. Non litigioso nè superbo, egli deve amare gli uffici più umili e servire all'altare non per vanità o per interesse, ma solamente per dar

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

gloria a Dio ed edificazione ai fedeli. Così facendo il buon Chierichetto avrà le benedizioni più elette del Cielo, e Dio saprà seminare in mezzo al drappello dei suoi prediletti il germe di qualche santa vocazione ecclesiastica.

Dio benedirà pure con grazie speciali quelle famiglie che, come le vostre, si danno premura, ed anzi si tengono onorate, di offrire i propri figli per il decoro della casa del Signore e per lo splendore del suo culto santissimo.

Tutti: Così sia!

Si canta il salmo 112 « Laudate Pueri »

Laudáte pueri Dóminum,* laudáte nomen Dómini.
Sit nomen Dómini benedíctum* ex hoc nunc et usque in saéculum.
A solis ortu usque ad occásum* laudábile nomen Dómini.
Excélsus super ómnes gentes Dóminus,* et super caelo gloria eius.
Quis sicut Dóminus Deus noster, qui in altis hábitat,*
et humilia réspicit in caelo et in terra?
Súscitans a terra ínopem,* et de stercore érigens páuperem:
ut collócet eum cum princípibus,* cum princípibus populi sui.
Qui habitáre facit stérilem in domo,* matrem filiórum laetántem.

Gloria Patri...

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019

www.sursumcorda.cloud

OPERA DELLA REGALITA' DI N. S. GESU' CRISTO
Società Editrice « Vita e Pensiero - Rep. R
Milano - Via Necchi, 2 — Roma - Via Traspontina, 11-13

L. 40

SURSUM CORDA O.D.V. - 4 agosto 2019